



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Segreteria Ministro

U.prot MINCLINI – 2012 – 0006718 del 12/12/2012

e, per conoscenza,

Alla Costa Crociere SpA
Sigg. Amministratori Delegati
Pierluigi Foschi
Michael Thamm
Piazza Picca Pietra, 48
1612 Genova

Al Prefetto Franco Gabrielli
Capo del Dipartimento della
Protezione Civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via Ulpiano, 11
00187 Roma

Al dottor Enrico Rossi
Presidente Regione Toscana
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze

faccio seguito alla riunione del 27 ottobre u.s. presso il Dipartimento della Protezione Civile, per confermare l'urgenza di un programma di lavoro puntuale per l'ultima fase della rimozione della nave e del successivo ricovero in un luogo idoneo per i lavori di smaltimento e/o di recupero dello scafo.

Come ho già avuto modo di segnalare al Prefetto Franco Gabrielli il 1 agosto e il 22 ottobre con note specifiche, i ritardi rispetto al cronoprogramma stabilito per la rimozione sono stati e restano fonte di preoccupazione nonostante il lavoro prezioso e puntuale dell'Osservatorio istituito dalla Protezione Civile per assicurare un costante monitoraggio e indirizzo di tutte le operazioni.

La preoccupazione principale è quella relativa alle condizioni dello scafo ed alle misure di sicurezza necessarie per garantire che la rimozione ed il ricovero avvengano in condizioni di sicurezza senza generare ulteriori rischi ed emergenze.

Come anticipato nel corso della predetta riunione, il programma di lavoro deve indicare le modalità per la rimozione e per il ricovero dello scafo nel porto più vicino, trattandosi di un trasporto da effettuare nella massima sicurezza ambientale, per il più breve tempo e nel più breve tratto di mare.

Qualora permanga l'orientamento emerso nel corso della riunione, confermo l'impegno del Ministero dell'Ambiente ad assicurare la piena attuazione in tempi rapidi di tutti i provvedimenti di competenza necessari per attrezzare il Porto di Piombino.

Nello stesso tempo, come rappresentato nel corso della riunione, ritengo utile che la Regione Toscana, in collaborazione con le Autorità competenti, predisponga uno schema degli interventi necessari per assicurare i servizi di supporto alle attività di competenza della Società Costa Crociere SpA

Resto in attesa di risposta

Cordialmente

Corrado Clini

